

SCHEMA 1

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI TRADIZIONALI NUOVI, STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI IMPRESA

Chi può beneficiare del credito di imposta?

Tutte le imprese residenti in Italia, per strutture produttive ubicate nel territorio italiano, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.

Possono partecipare anche gli esercenti arti e professioni.

Non possono partecipare le imprese in stato di crisi e destinatarie di sanzioni interdittive.

Quali sono le spese ammissibili?

- **Investimenti in beni strumentali materiali** (diversi dai beni materiali connessi all'industria 4.0, elencati in allegato A legge 11 dicembre 2016, n. 232)
- **Investimenti in beni strumentali immateriali** (diversi dai beni immateriali connessi all'industria 4.0, allegato B legge 11 dicembre 2016, n. 232)

In pratica tutti i beni strumentali che si possono ammortizzare con coefficiente di ammortamento > 6,5%.

Sono esclusi i seguenti beni:

- Veicoli a deducibilità limitata, i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti e quelli esclusivamente strumentali all'attività di impresa e di uso pubblico
- Beni materiali strumentali con coefficiente di amm.to < 6,5%,
- Fabbricati e costruzioni
- Beni particolari per imprese del settore energia, acqua, trasporti aerei, ecc.
- Beni gratuitamente devolvibili settore energia, acqua, trasporti, infrastrutture, poste, telecomunicazioni, ecc.

In quale periodo devono essere sostenuti gli investimenti e come si calcola il CI?

Il credito d'imposta si basa sul volume delle spese ammissibili dichiarate.

- ▶ **Dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021** (o 30 giugno 2022 se entro il 31 dicembre 2021 l'ordine del bene risulta accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione):

	Novembre 2020	-----▶	Dicembre 2021	----▶	(giugno 2022)
2020	16		31		30
2021					
▶	È pari al 10% del costo sostenuto				
▶	Elevato al 15% per investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati al lavoro agile.				



CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI TRADIZIONALI NUOVI, STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI IMPRESA

► **Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022** (o 30 giugno 2023 se entro il 31 dicembre 2022 l'ordine del bene risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione):

	Gennaio 2022	-----►	Dicembre 2022	-----►	(giugno 2023)
2022	1		31		30
►	È pari al 6% del costo sostenuto				

Fino a che importi massimi?

Per beni materiali, **massimo 2 milioni di euro** di costi ammissibili.

Per beni immateriali, **massimo 1 milione di euro** di costi ammissibili.

Il credito di imposta è cumulabile con altre agevolazioni?

È cumulabile con altre agevolazioni (se anche queste ultime lo prevedono) che abbiano ad oggetto i medesimi costi fino al 100% del costo sostenuto.

Come recuperare il credito d'imposta?

Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione in F24, con 3 quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni. Se il credito d'imposta è maggiore dell'imposta dovuta o se l'impresa è in disavanzo, i tempi di compensazione possono essere aumentati, senza limite temporale.

Il risparmio fiscale non concorre alla formazione del reddito né della base imponibile dell'IRAP.

Per soggetti con volumi di ricavi/compensi, nel periodo di imposta precedente a quello di entrata in funzione del bene, **inferiori a 5 milioni di euro** è possibile la compensazione in unica quota annuale **per investimenti in beni strumentali materiali e immateriali** effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021.

Per soggetti con volumi di ricavi/compensi nel periodo di imposta precedente a quello di entrata in funzione del bene **non inferiori a 5 milioni di euro** è possibile la compensazione in unica quota annuale **per investimenti in beni strumentali materiali** effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021.

Elementi di attenzione

La fruizione del beneficio è condizionata al rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Le fatture e altri documenti relativi all'acquisizione devono recare espresso riferimento alla legge di bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020 n. 178).

Un futuro 4.0
per la tua impresa?

Ora è il momento.



Ministero dello
sviluppo economico



UNIONCAMERE

più
punto
impresa
digitale



SCHEDA 1 PAG. 3

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI TRADIZIONALI NUOVI, STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI IMPRESA

**A chi posso
rivolgermi per
informazioni?**

Ai **PID - Punti Impresa Digitale** delle Camere di commercio, una rete di sportelli dedicati alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici. Presso i PID le imprese possono trovare materiale informativo e partecipare ad eventi info-formativi sul Piano Nazionale Transizione 4.0.

- **PID - Punto Impresa Digitale**

www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/piano-nazionale-transizione-40

- **Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le PMI**

Divisione IV - Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi
Ministero dello sviluppo economico

e-mail: transizione4.0@mise.gov.it

www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-beni-strumentali

**Riferimenti
normativi**

LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, articolo 1 cc 1051-1055, 1059-1062 e s.m.i